

Basta contributi all'incenerimento dei rifiuti

Inviato da
giovedì 07 dicembre 2006
Ultimo aggiornamento giovedì 13 dicembre 2007

STOP ALLA TRUFFA

Basta contributi all'incenerimento dei rifiuti.

Accordo tra maggioranza e governo.

Stop alla truffa

Basta contributi all'incenerimento dei rifiuti. Accordo tra maggioranza e governo. Emendamento alla finanziaria scritto dai Verdi

Niente più contributi alla termodistruzione dei rifiuti o ai residui della raffinazione petrolifera, forme di produzione di energia assimilate alle rinnovabili secondo quanto stabilito dal Cip 6 del 1992, il provvedimento adottato dal Comitato interministeriale per i prezzi. Un contributo in questi anni pagato dai cittadini direttamente nella bolletta elettrica. Governo e maggioranza "dopo una discussione preliminare" nella cabina di regia sulla Finanziaria, a cui ha partecipato anche il ministro dell'&Amp;Ambiente Alfonso Pecoraro Scanio, hanno "raggiunto un'intesa" che prevede l'esclusione dai contributi dei produttori di energia da fonti assimilate. L'&Amp;emendamento sarà scritto dalla senatrice dei Verdi Loredana De Petris insieme ai tecnici del ministero dell'&Amp;Ambiente. Il sottosegretario allo Sviluppo economico, Paolo Giaretta, a margine dei lavori sulla manovra a palazzo Madama, ha spiegato che &Amp;dopo aver capito i problemi e raggiunto l'intesa scriveremo il testo dell'emendamento". Per assimilate si intendono rifiuti petroliferi, nonché l'energia ricavata bruciando i rifiuti negli inceneritori. Negli anni di applicazione si stima che i produttori di fonti assimilate abbiano ricevuto sottoforma di contributo circa 30 miliardi di euro. Per i cittadini la norma si è tradotta in un costo medio annuo in bolletta di 60 euro.

Redazione www.verdi.it

6 dicembre 2006